

I Social

I Social sono uno strumento in grado di portare infinite informazioni, immagini, giochi, video, che permettono di comunicare con moltissime persone senza alcun confine di spazio, età e condizione sociale.

Per questo Internet è considerato il regno della libertà che porta alla crescita e all'arricchimento personale di tutti i navigatori.

Può capitare però che, se usati senza riflettere sui rischi che nascondono, i Social possono mettere in difficoltà o imbarazzare qualcuno, come fa, ad esempio, chi posta una foto o una frase per apparire migliore di quella che è realmente o chi, protetto dallo schermo, offende e critica gli altri senza un briciolo di empatia o umanità.

Parla e rifletti, anche raccontando tue esperienze, libri letti, attività svolte in classe, o episodi di cui sei a conoscenza.

I Social sono probabilmente una delle più grandi caratteristiche del nostro secolo (e dell'era che stiamo vivendo); essi sono uno strumento inventato non molto tempo fa che permette al mondo di essere connesso quasi istantaneamente e in ogni luogo e chiunque, che sia presente o no, a Internet.

Internet è una rete mondiale che avvolge il globo formata da nodi, cioè dispositivi collegati ad essa attraverso dei segnali invisibili che sono ripetuti da router a loro volta

collegati ad antenne che trasmettono il segnale e lo indirizzano a satelliti in orbita che a loro volta lo rifrangono a stazioni con dei server che fanno continuare questo ciclo infinitamente veloce in cui ogni nodo può leggere, scrivere o sovrascrivere questo segnale e per questo si dice che si è online (sulla rete).

Questa rete di informazioni estesa praticamente ovunque è un mezzo dai molti utilizzi poiché se da un lato può portare benefici enormi dall'altro può essere usata per scopi personali non benigni: quelli di propaganda, di diffusione di notizie che con un termine moderno vengono chiamate fake. Ma anche addirittura per motivi illeciti come rubare dati personali a volte sensibili, prendere soldi illegalmente su Internet (che ormai è anche più diffuso delle rapine fisiche), il danneggiamento di software (programmi) non propri e altre azioni per cui la legge si è adattata considerandoli veri e propri reati.

Le persone responsabili di questi crimini sono gli Hacker, cioè degli esperti informatici che violano i sistemi di sicurezza per accedere e modificare o spiare informazioni dai programmi a scopo di minacciare una vittima, diffondere notizie false, escludere qualcuno dal proprio account.

(termine che descrive l'utilizzo personale di un software attraverso delle credenziali proprie) rubandogli informazioni o soldi; poi ci sono altri tipi di criminali che si fingono qualcun altro online e cercano di manipolare utenti "più deboli" che non se ne accorgono.

Queste persone sono molto più pericolose, infatti se vengono scoperte vengono scoperte vengono condannate come veri criminali.

Ma questi c'erano già prima dell'avvento di Internet, solo che agivano e agiscono "nella vita vera", cosa che giudicavamo ovvio prima della rete.

Se si pensiamo molto spesso mentre siamo online agiamo anche noi così, magari per fare un dispetto a un amico o per vendicarci, ma se ci spingiamo oltre il limite anche noi potremmo essere incriminati per atti illeciti e anche essere sanzionati in base alla legge che

si è riformata per includere l'amministrazione su Internet poiché purtroppo sono diffusi molti reati.

Quindi ogni volta che accediamo dobbiamo ricordarci che quello è uno strumento, che funziona diversamente dalla vita vera.

Anche se ora ne ho parlato male non significa che la rete sia solo negativa: infatti è un mezzo potentissimo perché può comunicare a distanze enormi e diffondere informazioni e notizie subito; in futuro sarà sempre più avanzata la tecnologia utilizzata poiché nell'ultimo centinaio d'anni ha fatto salti enormi: quella vecchia è niente rispetto a quella nuova.

Come di tecnologie nuove che ultimamente stanno facendo scalpore nelle persone: come il metaverso, che è uno spazio virtuale in cui si può fare tutto ciò che si vuole attraverso dei visori ora abbastanza grandi ma che verranno miniaturizzati presto e l'intelligenza artificiale o IA, che è un programma in grado di analizzare informazioni aperte non prescritte e poi di utilizzarle per modificarsi e migliorarsi, proprio come gli umani che le creano e che forse un giorno supereranno.

Penso che questi progetti verranno sviluppati molto in futuro e che verranno migliorate e rimpicciolite.

Queste informazioni sono tratte dalle discussioni che abbiamo fatto in classe, dall'incontro per il progetto dei Lyons, che è infatti stato svolto in video-lezione online, dove ci sono stati spiegati tutti i rischi di cui ho parlato.

Voglio concludere dicendo che anch'io a volte uso i social ma non credo che essi mi condizionino tanto: potrei rinunciarci ma penso che come altre cose ogni tanto è anche bello collegarsi alla rete per apprendere, comunicare o divertirsi.

Sono cose che faccio ma sempre ripensando a cosa potrebbe nascondersi dall'altra parte dello schermo e invito anche voi a farlo.

Mi chiamo Giulio e vivo a Venezia, Italia. Ho 13 anni e ho deciso di partecipare a questo concorso per provare a spiegare a parole mie ciò che sta accadendo nel mondo in cui vivo. Incontrando attraverso i miei occhi e penso che sia stata un po' l'idea di questo progetto. Faccio canto ormai da tanti anni e, essendo la mia scuola musicale, suono uno strumento: il pianoforte. Mi piace molto la scienza, in particolare la tecnologia e spero che questo tema vi piaccia e chissà, magari potrei vincere.